

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE**-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di giugno alle ore undici e venti minuti.-----

In Venegono Superiore, Via delle Missioni n. 12, presso il Collegio delle Missioni Africane/Castello dei Comboniani.-----

Avanti a me Dr. Maria Nives Iannaccone, Notaio in Seregno, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano è presente il signor:-----

TAFFURI CARLO, nato a Tradate il 28 novembre 1973, domiciliato per la carica presso la sede della infradetta associazione, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo nonché Presidente dell'Associazione culturale di promozione sociale denominata-----

-----"Associazione ImmaginArte"----- con sede in Tradate, via Monte Nero n. 13, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia al n. 2881, nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la Camera di Commercio di Varese al n. VA-365049 e presso la sezione F) per le Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Varese al progressivo n. VA - 3 nella Sezione Culturale, codice fiscale 02770870125, Partita IVA 02770870125.-----

Detto comparente dichiara inoltre che in questo giorno e luogo alle ore undici sono convocati in seconda convocazione gli Associati e gli organi direttivi della predetta Associazione, per riunirsi in assemblea straordinaria, mi richiede di redigerne il verbale ed io Notaio do atto di quanto segue.-----

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto vigente, il comparente, il quale constata:--
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso nella sede sociale e inviato per posta elettronica a tutti gli aventi diritto in data 21 maggio 2019, come risulta dalle ricevute di spedizione che saranno conservate agli atti dell'Associazione, per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----**Ordine del Giorno**-----

1. Assunzione di un nuovo testo di statuto più rispondente alle esigenze associative ed adeguato al Codice del Terzo Settore;-----

2. Conferimento al Presidente del mandato per apportare allo statuto le eventuali modifiche richieste per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);-----

3. Varie ed eventuali.-----

- che sui n. ventotto associati con diritto di voto, sono presenti n. ventotto associati, di cui n. quindici in pro-

REGISTRATO PRESSO
L'AGENZIA
DELLE ENTRATE
DI Ufficio Territoriale
Atti pubbl., Succ. e
Rimborsi IVA di Monza e
Brianza
il giorno 26/06/2019
al n° 1448 Serie 1T
€ 200,00

prio e n. tredici per delega, come emerge dal foglio presen-
ze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";-----
- che del Consiglio Direttivo composto di sei membri, oltre
ad esso Presidente,-----
- BRUSA PASQUÉ CHIARA Vice Presidente, è presente in proprio
- BRUSA PASQUÉ ALBERTO, Consigliere, è presente-----
- CANSIRRO CORTORILLO FRANCESCO, Consigliere, è presente-----
- PISANI LUIGI, Consigliere, è assente-----
- TAFFURI MAURO, Consigliere, è presente-----
- che la prima convocazione dell'assemblea in data 21 giugno
2019 alle ore cinque è andata deserta, come conferma il com-
parente;-----
- che l'art. 9 prevede che i soci maggiori d'età abbiamo di-
ritto di voto e possano essere eletti alle cariche sociali;--
- che l'art. 18 dello statuto vigente della Associazione
prevede che per le modifiche statutarie l'assemblea straor-
dinaria delibere in presenza di almeno tre quarti degli as-
sociati aventi diritto di voto e con il voto favorevole del-
la maggioranza dei presenti aventi diritto di voto;-----
- che la riunione, essendo state osservate tutte le prescri-
zioni di legge e di statuto, è validamente costituita per
discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del gior-
no.-----
Quanto sopra constatato, il Presidente apre la seduta e pas-
sa alla trattazione dell'ordine del giorno.-----
Il Presidente ricorda all'assemblea che con la citata comu-
nicazione inviata per posta elettronica in data 21 maggio
2019, unitamente alla convocazione, sono state trasmesse co-
pia dello statuto attualmente in vigore e dello statuto che
si intende adottare, affinché tutti i soci ne prendessero
visione.-----
Il Presidente espone allora ai presenti le novità apportate
dal Decreto Legislativo 117 del 2017, Codice del Terzo Set-
tore. In particolare, il Presidente si sofferma sulle novità
in materia di Associazioni di promozione Sociale, di cui
agli articoli 35 e 36 del citato D. Lgs. 117/2017. Il Presi-
dente prosegue spiegando che, in base a quanto disposto nel-
l'art. 54 D. Lgs. 117/2017, non appena verrà istituito il
Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, le
Associazioni di Promozione Sociale trasmigreranno automati-
camente in detto Registro. Queste associazioni, in prepara-
zione di quella iscrizione adeguare lo statuto alla nuova
normativa, in adempimento di quanto previsto all'art. 101
secondo comma del D. Lgs. 117/2017.-----
Il Presidente quindi passa a esporre le proposte di modifica
per il nuovo statuto, che si allega al presente verbale sot-
to la lettera "B", soffermandosi sulle principali variazioni
apportate allo statuto attualmente vigente, anche in consi-
derazione del necessario adeguamento alla disciplina del
D.Lgs. 117/2017:-----

- Art. 1) si propone di adottare la denominazione "Associazione di promozione sociale ImmaginArte", in breve "Associazione ImmaginArte APS";-----

- Art. 3) e Art. 4): si propone una migliore definizione delle finalità e delle attività dell'Associazione;-----

- Art. 5): si precisa il criterio con cui saranno individuate le eventuali "attività diverse";-----

- Art. 9): è stata eliminata la categoria dei soci onorari ed è stato riformulato l'articolo specificando che l'associazione deve garantire che la partecipazione alla vita associativa si svolga in condizioni di uguaglianza e democraticità-----

- Art. 12): si prevede la possibilità di remunerazione delle cariche sociali nei limiti previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017;-----

- è stato aggiunto il nuovo art. 14 ove si prevede la possibilità di svolgimento dell'assemblea mediante mezzi telematici;-----

- Art. 15) e Art. 16): si precisano le modalità di voto e di conferimento delle deleghe per partecipare all'Assemblea degli Associati, prevedendo la possibilità di conferire tre deleghe invece di due e si definiscono con maggiore precisione le competenze dell'assemblea;-----

- Art. 17): variano i quorum dell'assemblea straordinaria per le modifiche statutarie, fermo il limite del voto favorevole dei tre quarti degli associati per le delibere di scioglimento e devoluzione del patrimonio;-----

- Art. 19): vengono meglio specificate le modalità di convocazione delle riunioni del Consiglio direttivo e viene introdotta la possibilità delle riunioni tramite mezzi di telecomunicazione;-----

- Art. 20): si formulano con maggiore precisione le competenze del Consiglio direttivo;-----

- Art. 25): si specifica che la nomina del Tesoriere spetta al Consiglio direttivo;-----

- Art. 27): si introduce una nuova disciplina inerente l'organo di controllo e il Revisore;-----

- da art. 28) a art. 31): viene formulata in maniera più specifica e rispondente alle esigenze del D. Lgs. n. 117/2017 la disciplina di patrimonio, esercizio sociale e bilancio;-----

- Art. 32): viene riformulata la disciplina inerente lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio.-----

Esaurita la trattazione di quanto all'Ordine del Giorno, il Presidente apre la discussione.-----

Vengono fatte alcune richieste di delucidazioni sulla nuova disciplina delle associazioni di promozione sociale e sulla loro trasmigrazione al RUNTS, cui rispondo io Notaio.-----

Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente chiede a me notaio di leggere la seguente proposta di delibera:-----

"L'Assemblea straordinaria degli associati della "Associazione ImmaginArte", udita l'esposizione del Presidente,-----
-----**delibera**-----

1) di approvare il testo di statuto che si trova allegato al presente verbale sotto la lettera "B";-----

2) di autorizzare il Presidente dell'Associazione ad appor-
tare alle odierne delibere e all'allegato statuto le even-
tuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richie-
ste i fini della trasmigrazione dell'Associazione nel Regi-
stro Unico Nazionale del Terzo Settore o per tutti i succes-
sivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti e per-
tanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo oppor-
tuna per l'iscrizione delle modifiche presso il Registro Re-
gionale delle Persone Giuridiche Private, presso il Registro
Imprese, presso la sezione F) per le Associazioni di Promo-
zione Sociale della Provincia di Varese o per qualsivoglia
altro adempimento, anche di natura fiscale, con ogni ineren-
te potere e facoltà, ivi compresi quelli di sottoscrivere
ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre
difetto o indeterminatezza di poteri".-----

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di
deliberazione della quale io notaio ho dato lettura.-----

Seguono le operazioni di voto.-----

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguen-
te risultato:-----

- favorevoli: ventotto voti-----

- contrari: nessuno-----

- astenuti: nessuno-----

Il presidente dichiara quindi che la delibera è stata appro-
vata all'unanimità.-----

Ai fini pubblicitari si dà atto che l'Associazione ad oggi
non possiede beni immobili né beni mobili registrati.-----

Il presente atto è esente da imposta di bollo e sconta l'im-
posta di registro in misura fissa a sensi dei commi 3 e 5
dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio
2017.-----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la pa-
rola la riunione si chiude alle ore dodici e dieci minuti.----

La sottoscrizione avviene alle ore dodici e quindici minuti.
Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa a
me Notaio data dalla parte.-----

-----Questo
atto da me Notaio letto alla Parte che lo approva consta di
tre fogli scritti parte a macchina da persona di mia fiducia
parte di mio pugno per nove intere facciate e la presente
sin qui.-----

f.to: Carlo Taffuri-----

f.to: MARIA NIVES IANNACCONE NOTAIO (L.T.)-----

ALLEGATO "A" AL N° 69850/26684 DI REFERTORIO

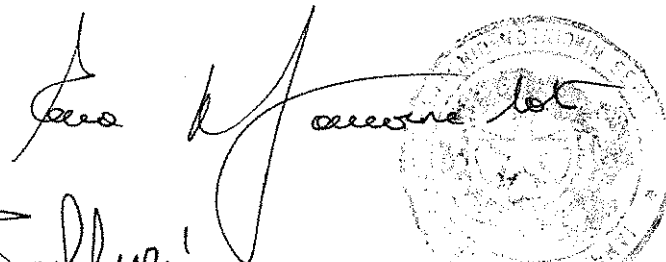
Associazione ImmaginArte
Via Monte Nero, 13 - 21049 Tradate
C.F./P.I. 02770870125

Foglio presenze Assemblea straordinaria dei Soci del 17/04/2019

	Soci con diritto di voto		Presenti		Assenti	Voto		Firma
	Cognome	Nome	in proprio	per delega		favorevole	contrario	
1	Bianchi	Maria Rosa	X					
2	Biavaschi	Paola	X					
3	Binda	Cecilia	X					
4	Binda	Edoardo	X					
5	Borneo	Raffaello	X					
6	Brusa Pasqué	Alberto	X					
7	Brusa Pasqué	Chiara	X					
8	Brusa Pasqué	Sara		X				conferita a RUSCONI GABRIELLA
9	Cansirro Cortorillo	Alice	X					
10	Cansirro Cortorillo	Francesco	X					
11	Carangi	Ludovico Matteo	X					
12	Conte	Giovanni		X				conferita a Fanchin Chiara
13	Fanchin	Chiara	X					
14	Farthing	Hannah Romanes		X				conferita a Biavasci Maria Rosa
15	Farthing	Sara Kathryn		X				conferita a Bianchi Maria Rosa
16	Ismayilova	Saadat		X				conferita a Biavaschi Paola
17	Mottola	Anna		X				conferita a Biavaschi Paola
18	Ossola	Maria Carla		X				conferita a Borneo Raffaello
19	Pisani	Clara		X				conferita a Binda Cecilia
20	Pisani	Luigi		X				conferita a Binda Cecilia
21	Rovera	Sergio		X				conferita a Rusconi Gabriella
22	Rusconi	Gabriella	X					
23	Salandini	Giorgio		X				conferita a Borneo Raffaello
24	Taffuri	Carlo	X					
25	Taffuri	Mauro	X					
26	Valdambrini	Enrico		X				conferita a Valdambrini Valeria
27	Valdambrini	Valeria	X					
28	Zunica	Anna Maria		X				conferita a Valdambrini Valeria
Totali:			0	0	0	0	0	

Il Presidente

Il Segretario


 Carlo Taffuri



PAGINA BIANCA ANNULLATA

ALLEGATO "B" AL N° 63850/26684 DI REPERTORIO
Allegato "B" al n. di repertorio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE IMMAGINARTE APS

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. È costituita con sede in Tradate (VA), Via Monte Nero n. 13, l'Associazione di promozione sociale denominata "Associazione di promozione sociale ImmaginArte", in breve "Associazione ImmaginArte APS".

L'eventuale cambiamento dell'indirizzo della sede non comporta modifiche statutarie.

Art. 2. L'Associazione ImmaginArte APS, più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha durata illimitata.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione intende assolvere una funzione culturale promuovendo un'esperienza formativa ed educativa, mediante la formazione, il mantenimento e la gestione di un programma di divulgazione culturale, in particolare musicale, ritenendo che la musica sia uno straordinario strumento per il perseguimento della coesione sociale, dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione del volontariato e di finalità solidaristiche.

L'Associazione intende sostenere ed applicare il metodo denominato "Suzuki" e, a tal fine, agirà d'intesa e secondo le indicazioni dell'Istituto Suzuki Italiano. Potrà, tuttavia, applicare anche altre metodologie.

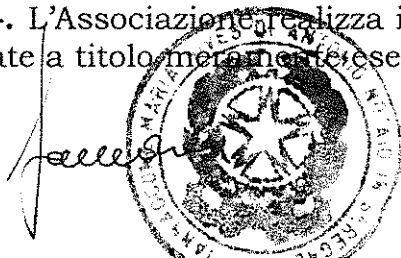
La stessa quindi perseguirà le seguenti finalità di interesse generale previste dall'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale (lettera k);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l);
- beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u).

L'attività verrà svolta prevalentemente a favore degli associati e dei loro familiari, avvalendosi in modo prevalente dell'attività volontaria degli associati.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art. 4. L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:



Carlo Taffini

- a) organizzazione e realizzazione di percorsi musicali a fine pedagogico, educativo e formativo che sfociano:
 - 1. nella realizzazione di una o più orchestre anche come strumento per la prevenzione alla dispersione scolastica, per il successo scolastico e formativo, per la prevenzione del bullismo attraverso la creazione di reti sociali-relazionali;
 - 2. nell'alfabetizzazione musicale all'interno di realtà infantili al fine di far acquisire ai bambini nuovi codici di comunicazione che hanno la propria base formativa proprio sui "100 modi di comunicare del bambino" e la musica è uno di questi;
 - 3. nell'aiuto ai ragazzi ai fini dell'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro mediante:
 - 3.1. la realizzazione di percorsi formativi di specializzazione per consentire ai Soci dell'Associazione di perfezionarsi nel proprio strumento e nelle altre materie musicali per affrontare gli esami pre-accademici nei Conservatori;
 - 3.2. l'accoglimento di ragazzi delle scuole secondarie superiori, nell'ambito della legge sull'Alternanza Scuola-Lavoro.
- b) organizzazione e gestione di stagioni ed eventi artistici (senza limitazione di repertorio straniero e italiano), culturali, di conferenze, dibattiti, convegni (con la partecipazione di personalità del mondo della cultura) ed eventuali progetti multidisciplinari (musica, teatro, letteratura, ...) realizzati anche con le orchestre di cui al punto a) per il perseguimento della divulgazione culturale - in particolare musicale - dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione e diffusione del volontariato, al fine di avvicinare alla musica un pubblico il più eterogeneo possibile;
- c) organizzazione di stages, corsi, laboratori, master class, concorsi per promuovere e aiutare i giovani artisti al fine dell'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- d) organizzazione di scambi e gemellaggi con enti italiani e stranieri per promuovere la cultura dell'integrazione culturale, non solo musicale, con conseguente creazione di reti sociali-relazionali;
- e) beneficenza (anche tramite concerti realizzati con le orchestre di cui al punto a), sostegno, erogazione di denaro a sostegno di realtà in forte disagio o svantaggiate o che svolgono attività o progetti meritevoli di supporto;
- f) elargizione di borse di studio. Le borse di studio vengono assegnate a soggetti segnalati come meritevoli, a seguito di un giudizio di merito espresso da una commissione giudicatrice i cui membri verranno individuati dal Consiglio Direttivo. Le modalità di costituzione della commissione ed i criteri che la stessa utilizzerà al fine dell'elargizione delle borse di studio saranno disciplinate da un regolamento.

Art. 5. L'associazione potrà svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, ma le stesse, individuate dal Consiglio Direttivo, dovranno essere secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale e dovranno in ogni caso rispettare il decreto ministeriale che individuerà i criteri di svolgimento.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per

2

raccolte occasionali di fondi per reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività economiche, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione garantisce una disciplina uniforme dei rapporti associativi escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale entro la fine dell'esercizio al quale la quota associativa si riferisce.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. La domanda s'intende accolta se entro 30 giorni dalla richiesta non è stato comunicato il rigetto.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante socio entro 30 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9. L'associazione deve garantire che la partecipazione alla vita associativa si svolga in condizioni di uguaglianza e democraticità.

Tutti i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare alle assemblee e svolgere il lavoro comunemente concordato.

I soci maggiori d'età hanno diritto di voto e possono essere eletti alle cariche sociali. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci hanno il diritto di esaminare, presso la sede dell'associazione o la sede del tesoriere, i libri sociali, che saranno messi a loro disposizione in un termine di 30 giorni.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate. L'associazione può, inoltre, in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati. Il corrispettivo dato dall'Associazione non dovrebbe comunque superare i livelli medi di mercato.

I soci, che possono essere sia persone fisiche, sia giuridiche che associazioni o enti, si dividono nelle seguenti categorie:

- Soci promotori;
- Soci sostenitori;
- Soci ordinari;

Sono Soci Promotori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o che promuovono, organizzano e gestiscono le attività dell'Associazione su designazione del Consiglio Direttivo e che annualmente versano la quota associativa stabilita dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.





Sono Soci Ordinari dell'Associazione coloro che annualmente versano la quota associativa stabilita dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Sono Soci Sostenitori coloro che versano annualmente una quota superiore a quella richiesta per assumere la qualifica di socio ordinario.

Nel caso di soci diversi dalle persone fisiche, le funzioni di Socio sono esercitate dal rispettivo rappresentante legale.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per recesso;
- c) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nel caso c) è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 (trenta) giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Il recesso può esprimersi anche col mancato pagamento della quota associativa annuale.

Art. 11. Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di simpatizzanti tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico. I simpatizzanti non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto di essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta svolte dall'Associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 12. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sociali sono elettive. Le cariche sociali possono essere remunerate nei limiti previsti dall'art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017 proporzionalmente all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze inerenti il ruolo del nominato, secondo decisione dell'assemblea degli associati, salvo i rimborsi per spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 13. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti i soci maggiori d'età iscritti a libro soci al momento dell'assemblea.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: almeno una volta l'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto consuntivo e preventivo; ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

L'Assemblea è indetta mediante affissione della convocazione nella sede sociale e operativa delle attività ^o invio di lettera raccomandata, o via posta elettronica, o con la consegna a mano della convocazione a tutti i soci aventi diritto di voto ^o anche

*campio con mezzo di posta elettronica
la posta dell'assemblea di fine*

se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattimento.

Art. 14. Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il segretario.

Art. 15. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio/rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea che sarà affisso presso la sede sociale.

Le eventuali copie richieste dai soci sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 16. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

È consentita l'espressione del voto per delega scritta che può essere anche inviata alla associazione per posta elettronica. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali determinandone previamente il numero dei componenti;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- g) definisce il programma generale annuale di attività;
- h) determina su proposta del Consiglio Direttivo l'ammontare della quota associativa dell'anno sociale successivo che dev'essere versata entro la fine dell'esercizio al quale la quota associativa si riferisce;
- i) discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- j) delibera sull'esclusione dei soci ai sensi dell'art. 10;

Paolo Taffini



k) discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno

Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, sulla devoluzione del patrimonio e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza della metà degli associati aventi diritto di voto e delibera con la maggioranza dei voti favorevoli.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

È consentita l'espressione del voto per delega scritta, che può essere anche inviata all'associazione per posta elettronica. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Consiglio Direttivo

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 7 (sette) membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 (tre) esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o dal Vice Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei consiglieri. In quest'ultimo caso il Consiglio dovrà essere convocato entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi, il Consiglio Direttivo è presieduto dal consigliere più anziano d'età.

La convocazione è fatta a mezzo avviso, contenente l'ordine del giorno, affisso nella bacheca della sede sociale o mediante invio di lettera raccomandata, o via posta elettronica, o con altri mezzi di comunicazione (es. Gruppo Whatsapp) che garantiscano la verifica dell'avvenuta ricezione o con la consegna a mano della convocazione almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. In caso d'urgenza, sarà sufficiente la convocazione telefonica.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il Segretario.

Delle riunioni sarà redatto il verbale a cura del Presidente e del Segretario.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione

4

del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

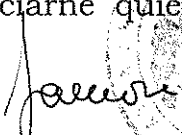
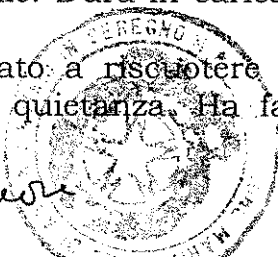
- a) elegge tra i propri componenti il presidente e, qualora necessario, può revocarlo;
- b) elegge tra i propri componenti il vice presidente e, qualora necessario, lo revoca;
- c) nomina/revoca il segretario che potrà eventualmente essere retribuito per le mansioni svolte secondo le modalità stabilite con delibera del Consiglio Direttivo;
- d) può nominare/revocare il tesoriere che potrà eventualmente essere retribuito per le mansioni svolte secondo le modalità stabilite con delibera del Consiglio Direttivo;
- e) può nominare/revocare il responsabile organizzativo che potrà eventualmente essere retribuito per le mansioni svolte secondo le modalità stabilite con delibera del Consiglio Direttivo;
- f) può nominare/revocare il Direttore artistico e, qualora necessario, una Commissione artistica, che potrà eventualmente essere retribuito per le mansioni svolte secondo le modalità stabilite con delibera del Consiglio Direttivo;
- g) redige il bilancio consuntivo e preventivo;
- h) presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione sulle attività svolte nell'anno, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo dell'esercizio trascorso
- i) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- j) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- k) predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- l) conferisce procure speciali attribuendo funzioni specifiche risultanti dal verbale del Consiglio Direttivo;
- m) propone all'Assemblea l'ammontare della quota associativa per l'anno sociale successivo;
- n) assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- o) propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- p) riceve, accetta o respinge, in via preventiva, le domande di adesione di nuovi soci;
- q) ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- r) delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.


Art. 21. In caso nel corso del suo mandato consiliare venissero a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo in seno al quale viene eletto.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti

riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Il Presidente viene delegato ad introdurre nello statuto tutte quelle modifiche che fossero per essere richieste dall'Autorità competente, in sede di eventuale richiesta di iscrizione nei Registri Pubblici o per adeguamento a sopravvenute norme fiscali e amministrative.

Il Direttore artistico

Art. 23. Il Direttore artistico viene nominato dal Consiglio Direttivo che potrà disporre anche la costituzione di una Commissione Artistica con il compito di coadiuvarlo nell'espletamento dei suoi compiti e, in ogni caso, di approvare preventivamente le attività e i programmi proposti dal Direttore Artistico.

Condizione per rivestire tale carica è che il soggetto sia in possesso dell'abilitazione rilasciata dall'Istituto Suzuki Italiano per applicare la metodologia Suzuki. Il ruolo di Direttore Artistico potrà essere assunto dal Presidente o da un Consigliere o da un socio o da un terzo.

Il Direttore Artistico o la Commissione Artistica (presieduta dal Direttore Artistico), se istituita, ha il compito di elaborare il programma delle attività sociali sulla base delle indicazioni espresse dal Consiglio nel suo insieme. Le proposte del Direttore Artistico o, se istituita, della Commissione Artistica devono essere successivamente approvate dal Consiglio Direttivo, che ne verifica la conformità con le indicazioni e le direttive stabilite.

Il Direttore Artistico è responsabile dell'esecuzione delle decisioni assunte dalla Commissione Artistica, qualora istituita.

Il Direttore Artistico e la Commissione Artistica, se istituita, rimangono in carica fino alla fine dell'esercizio sociale in riferimento al quale sono stati eletti.

Le nomine avvengono con la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo su proposta del Direttore Artistico. I membri di tale Commissione possono essere consiglieri o soci o terzi.

Il Direttore Artistico e la Commissione Artistica possono essere revocati o sciolti qualora il loro operato non sia conforme alle indicazioni del Consiglio o con il presente statuto o, comunque, qualora non si ritenga più necessaria l'esistenza di tali organismi.

Il Segretario

Art. 24. Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo. Tale ruolo potrà essere assunto sia da un Consigliere o da un socio o da un terzo. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. È altresì responsabile del trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente.

Il Tesoriere

Art. 25. Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo. Tale ruolo potrà essere assunto sia da un Consigliere o da un socio o da un terzo. È il responsabile della

gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio/rendiconto consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Responsabile Organizzativo

Art. 26. Il Responsabile Organizzativo viene nominato dal Consiglio Direttivo. Tale ruolo potrà essere assunto sia da un Consigliere o da un socio o da un terzo. È il responsabile dell'organizzazione delle attività sociali sulla base delle indicazioni espresse dal consiglio nel suo insieme; dell'amministrazione del personale; della gestione dei rapporti con enti e collaboratori.

Le figure del Segretario, del Tesoriere e del Responsabile Organizzativo possono anche coincidere.

Organo di controllo – Revisione legale dei conti

Art. 27. L'Organo di controllo sarà di tipo monocratico e sarà nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. Allo stesso si applica l'art. 2399 del Codice civile e sarà scelto tra le categorie di soggetti di cui al c. 2, art. 2397 del Codice civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al c. 1, art. 31 del CTS, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo deve essere costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro dei Revisori.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

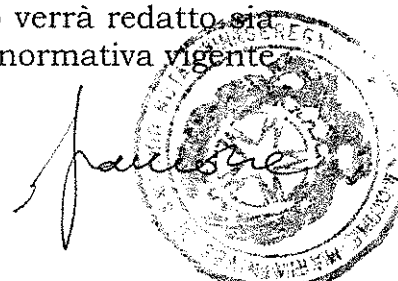
L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 28. L'anno sociale e finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 29. L'associazione, entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio, convocherà l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo. Il bilancio sarà composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestione dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio verrà redatto sia per competenza che per cassa e verrà redatto in conformità alla normativa vigente al momento della redazione.

Lo stesso verrà depositato, nei termini di legge, presso il RUNTS.



Art. 30. Il patrimonio sociale potrà essere costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 31. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento della coesione sociale, dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione del volontariato e di finalità solidaristiche. È pertanto vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Le quote sociali o i contributi associativi sono irrisolvibili e intrasmissibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 32. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce ai sensi dell'art. 17 del presente statuto.

Fino all'entrata in operatività del RUNTS, in caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 622, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Nel momento in cui sarà operativo il RUNTS, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, c. 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo quanto stabilito dall'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

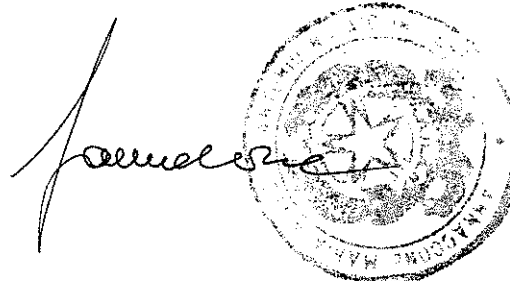
Norma finale

Art. 33. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Poste: 1/4 cancelli o e appiuperi usche

*L'appiuperi comunque con mezzi de parantano la pace
dell'avvenuta liczione*

+ Carlo Taffari



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68 - ter, Legge 16
febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritta dr.ssa Maria Nives Iannaccone, Notaio in Seregno,
iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al
presente file della mia firma digitale dotata di certificato di vigenza
rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato (Certification Authority),
che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del
mio atto redatto su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi dell'art. 22 d.lgs 7
marzo 2005 n. 82, per gli usi di legge.

Seregno, il giorno 05 luglio 2019

F.to: MARIA NIVES IANNACCONI NOTAIO



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **29063Fascicolo digitale.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.
Questo rapporto di verifica è stato generato in data **12/07/2019 alle 10:17:35 UTC**.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 MARIA NIVES IANNACCONE Firma elettronica <u>N°1</u>	 Firma valida Profilo CADES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **29063Fascicolo digitale.pdf.p7m**
- Impronta del file: **7d1d731185316430d61ec2322b8dad1b906346b2ada017994f45f5a35d87b6d4**
- Algoritmo di impronta: **sha256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **12/07/2019 alle 10:17:35 UTC**.

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CADES-BASIC è stata apposta da **MARIA NIVES IANNACCONE**, C.F./P.IVA **NNCMNV54R55H501Y**, nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **12/07/2019 alle 10:17:35 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - MARIA NIVES IANNACCONE (Certificato firmatario)**

- Identificatore di organizzazione: **VATIT-80052030154**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154**
 - Nome e Cognome del soggetto: **MARIA NIVES IANNACCONE**
 - Nome proprio: **MARIA NIVES**
 - Cognome: **IANNACCONE**
 - Titolo: **Notaio**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-NNCMNV54R55H501Y**
 - dnQualifier: **34727344**
 - Email: **miannaccone@notariato.it**
 - Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
 - Numero di serie: **0959**
 - Validità: da **08/09/2017 alle 09:44:50 UTC** al **08/09/2020 alle 09:44:50 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - **Certificato Qualificato:**
 - ◆ Certificato dichiarato come qualificato secondo la normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - ◆ Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **30** anni;
 - ◆ Il certificato è dichiarato come qualificato per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - ◆ La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - ◆ Informazioni sulla PKI per questo certificato: https://ca.notariato.it/documentazione/CNN_CA_DS.pdf
 - Stato di revoca OCSP:
 - ◆ **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP aggiornata il 12/07/2019 alle 07:02:53 UTC**
 - ◆ Risposta OCSP emessa da Consiglio Nazionale del Notariato OCSP , scaricata all'indirizzo <https://ocsp.ca.notariato.org>
 - Stato di revoca CRL:
 - ◆ **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 2416 emessa il 12/07/2019 alle 07:02:53 UTC**
 - ◆ CRL emessa da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority , scaricata all'indirizzo <ldap://ldap.ca.notariato.org/cn%3dConsiglio%20Nazionale%20del%20Notariato%20Qualified%20Certification%20Authority,ou%3dServizio%20Firma%20Digitale,o%3dConsiglio%20Nazionale%20Del%20Notariato,c%3dIT?certificateRevocationList>
 - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: http://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN_2.pdf,
http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf,
- **Certificato N°2 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
 - Identificatore di organizzazione: **VATIT-80052590587**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
 - Organizzazione: **Servizio Firma Digitale**
 - Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
 - Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
 - Numero di serie: **01**
 - Validità: da **06/04/2017 alle 09:58:02 UTC** al **06/04/2037 alle 09:58:02 UTC**
 - Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,
 - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf,
 - **Certificato N°3 - Consiglio Nazionale del Notariato OCSP**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**

- Organizzazione: **Servizio di firma digitale**
- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato OCSP**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority**
- Numero di serie: **0144**
- Validità: da **14/06/2017 alle 13:10:17 UTC** al **06/04/2037 alle 09:58:02 UTC**
- Usi del certificato: digitalSignature,